



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

MONTEFELCINO - A. BUCCI

PSIC810002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MONTEFELCINO - A. BUCCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 21** Insegnamenti e quadri orario
- 24** Curricolo di Istituto
- 27** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 61** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 64** Valutazione degli apprendimenti
- 67** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 79** Aspetti generali
- 80** Modello organizzativo
- 88** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 89** Reti e Convenzioni attivate
- 93** Piano di formazione del personale docente
- 94** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto comprende le scuole di tre comuni. Essi si estendono su un territorio con caratteristiche geografiche diverse che determinano differenze anche negli aspetti antropici in generale. Estremamente varie sono le realtà di provenienza dei ragazzi che usufruiscono del servizio scolastico offerto dal nostro Istituto Comprensivo. La lontananza fra le scuole e la loro distanza dalla stessa Presidenza richiede un'organizzazione per il raccordo sia fra gli insegnanti che fra gli alunni dei diversi ordini di scuola. Per facilitare la comunicazione e l'informazione, i docenti si avvalgono dell'utilizzo dell'email, del registro elettronico e di alcune piattaforme digitali. Inoltre la zona pianeggiante, rispetto a quella collinare, vive un momento di incremento demografico che comporta un adeguamento delle strutture e delle risorse sia economiche che professionali.

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

#### OPPORTUNITA'

I diversi plessi scolastici si collocano su piccole comunità. Gli alunni si conoscono già dalla scuola dell'Infanzia pertanto riescono ad instaurare e mantenere buoni rapporti di socializzazione. Il numero medio di studenti per classe è 15,4 nella Scuola Primaria e di 20 nella Scuola Secondaria di I grado.

#### VINCOLI

Il background socio-economico delle famiglie è medio. Risultano pochi studenti provenienti da famiglie svantaggiate, anche se l'emergenza epidemiologica e le misure ad essa collegate hanno portato maggior incertezza lavorativa per alcune famiglie. I periodi di sospensione, durante il Covid, hanno comportato un cambiamento nella motivazione e nell'atteggiamento degli alunni nei



confronti dell'apprendimento comportando un rallentamento nel raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici.

## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

### OPPORTUNITA'

I diversi plessi e la scuola in generale si interfacciano con comunità piccole entro cui le persone si conoscono tra loro. Questo favorisce lo scambio e collaborazione tra comunità e scuola. Gli Enti locali collaborano nella fornitura dei servizi di base, trasporto, mensa, personale educativo scolastico e nel mettere a disposizione strutture sportive e biblioteca di Tavernelle. Le Amministrazioni comunali collaborano con la scuola attraverso l'attività delle diverse associazioni presenti nel territorio: Banda Musicale, Cooperative Sociali, Musei, Centri Ambientali, Aset, Asur, Associazioni di volontariato, sportive.

### VINCOLI

L'Istituto ha plessi collocati in tre diversi comuni dell'entroterra: Montefelcino, Isola del Piano e Colli al Metauro. Il territorio è caratterizzato da un'economia prevalentemente agricola, anche se è presente un agglomerato di industrie nella zona pianeggiante. La dislocazione dei centri abitati, anche a carattere montano e lontani tra loro, fa sì che gli alunni trascorrono molto tempo sugli scuolabus. Non ci sono strutture culturali adeguate, l'unica biblioteca presente a Tavernelle di Colli al Metauro, è aperta solo due giorni a settimana. La palestra è lontana dai plessi scolastici ed è raggiungibile tramite scuolabus. A Montefelcino la palestra è condivisa tra Primaria e Secondaria. Questo pone notevoli vincoli all'elaborazione degli orari. Non sono presenti centri di aggregazione gratuiti. Per il plesso di Isola del Piano, con annessa palestra, è prevista la demolizione e la successiva ricostruzione dell'edificio,



momentaneamente la scuola è ospitata nei locali dell'amministrazione comunale. Il tasso di immigrazione non è indicativo per il territorio dell'Istituto in quanto il plesso di Tavernelle è l'unico di competenza del Comune di Colli al Metauro.

## RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

### OPPORTUNITA'

I progetti e le attività laboratoriali realizzati negli anni precedenti in orario extrascolastico con i fondi a disposizione e in collaborazione con le Associazioni/Enti del territorio sono stati ripresi dopo l'emergenza sanitaria. Le scuole dell'Infanzia di Sterpeti e Tavernelle sono di recente costruzione. Le scuole Primarie/Secondaria di Montefelcino e Tavernelle sono state ristrutturare da poco. Le vie di accesso ai plessi sono idonee. Ogni scuola dell'infanzia dispone di due PC e una LIM tranne Isola del Piano in cui la Scuola dell'Infanzia e la Primaria condividono la LIM e sono dotate di un laboratorio informatico con 8 PC. Ogni scuola Primaria/Secondaria ha una Digital board in ogni aula. Tavernelle ha un PC in biblioteca ed uno nell'aula per le attività individualizzate. La Scuola Secondaria è dotata di un laboratorio mobile di 30 Tablet. I diversi plessi sono stati dotati di computer/tablet per compilare il registro elettronico. A fine anno scolastico sono stati avviati i lavori per il cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan). Isola del Piano e Tavernelle hanno una piccola biblioteca scolastica. La scuola Primaria e Secondaria utilizzano la palestra comunale. Isola del Piano e Sterpeti sono dotate di palestra interna. La Scuola riceve finanziamenti dallo Stato, dalle famiglie e dai fondi europei.

### VINCOLI

Le risorse non sono ancora adeguate per tutte le necessità della Scuola. Le



scuole primarie di Montefelcino e di Colli al Metauro (Tavernelle) e la Scuola Secondaria non dispongono di un numero sufficiente di spazi per l'organizzazione di attività laboratoriali individualizzate. Tavernelle e Montefelcino, devono raggiungere le palestre con gli scuolabus, perché quest'ultime sono situate lontane dagli edifici scolastici. L' utilizzo della palestra di Tavernelle, durante tutto l'anno scolastico, verrà condiviso con la scuola primaria di Colli al Metauro e questo è vincolante per l'organizzazione dell'orario. Montefelcino non ha una biblioteca scolastica. Quelle di Tavernelle e Isola del Piano necessitano di essere aggiornate. Nonostante i cablaggi in alcuni plessi la connessione non è ancora adeguata.

## RISORSE PROFESSIONALI

### OPPORTUNITA'

La dirigente scolastica ha un incarico permanente e questo rappresenta un miglioramento rispetto al passato in cui si erano avvicendati 3 diversi Dirigenti con incarico di reggenza. La permanenza di docenti a tempo indeterminato nell'Istituto risulta essere alta, da ciò si desume la positività dell'ambiente di lavoro che costituisce garanzia di continuità per l'utenza. Una parte dei docenti di sostegno della scuola Primaria ha conseguito la specializzazione per il sostegno. Nell'Istituto sono presenti vari educatori scolastici che integrano in parte l'orario degli insegnanti di sostegno ed una funzione strumentale per l'inclusione. La scuola si può avvalere anche di un animatore digitale e di uno psicologo scolastico.

### VINCOLI

Il tasso di assenza sia del personale docente( malattia e maternità) che del



personale Ata risulta superiore alle medie di riferimento, ma principalmente a causa di malattie comprovate di lunga durata. Nella Scuola Secondaria si registra un ricambio considerevole di docenti a causa delle condizioni di precariato.

Il personale di sostegno è quasi totalmente a tempo determinato.

---



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Calcio a 11	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	52
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	24



## Risorse professionali

Docenti	62
Personale ATA	20



## Aspetti generali

Il nostro Istituto pone al centro della sua azione educativa la persona, mirando, nel rispetto delle peculiarità, ad una formazione che permetta ad ognuno di affrontare l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali presenti e futuri. La parola chiave che ispirerà la nostra azione didattica quotidiana è **PARTECIPAZIONE** di tutti e di ognuno che significa: giocare, apprendere, lavorare intorno ad un unico progetto dove ognuno può fare scelte e dire la propria su ciò che si sta facendo.

SIGNIFICA ESSERE RICONOSCIUTI, ACCETTATI E VALORIZZATI PER CIO' CHE SI E'.

La scuola è il luogo dove il diritto all'educazione e all'istruzione diventa dovere e responsabilità per la cittadinanza attiva. La scuola del nuovo millennio tiene conto di due dimensioni equamente importanti: da una parte, la cura e il dovere di riconoscere l'unicità delle persone e rispettarne l'originalità e, dall'altra, la capacità di progettare percorsi educativi e di istruzione personalizzati nell'ambito del contesto classe, in un delicato equilibrio fra persona e gruppo, in una dinamica che si arricchisce dei rapporti reciproci e della capacità di convivenza e rispetto civile (Nota Miur 17.05.2018, Prot. N. 1143).

Se un bambino vive con l'incoraggiamento, impara ad essere sicuro di sé.

Se un bambino vive con la tolleranza, impara ad essere paziente.

Se un bambino vive con la lode, impara ad apprezzare.

Se un bambino vive con l'accettazione, impara ad amare.

Se un bambino vive con l'approvazione, impara a piacersi.

Se un bambino vive con il riconoscimento, impara che è bene avere un obiettivo.

Se un bambino vive con la condivisione, impara la generosità.

Se un bambino vive con l'onestà e la lealtà, impara cosa sono la verità e la giustizia.

Se un bambino vive con la sicurezza, impara ad avere fiducia in se stesso e in coloro che lo circondano.



Se un bambino vive con la benevolenza, impara che il mondo è un bel posto in cui vivere.

Dorothy Law Nolte

La nostra Mission si sostanzia in:

- Favorire un accogliente e sereno clima di classe in cui ciascun alunno possa esprimere al meglio se stesso sia nella propria interiorità che nell'esperienza dell'apprendimento in una positiva relazione di collaborazione con l'altro.
- Valorizzare le inclinazioni, le potenzialità e gli interessi di ciascuno per favorirne la crescita come persona e come cittadino, che vive nella sua realtà territoriale ( famiglia, ambiente di vita, classe, Istituto) con una visione aperta alla realtà globale.
- Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell' educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, nonché della solidarietà, della legalità e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività.
- Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni.
- Potenziare le attività laboratoriali e le metodologie democratiche ( apprendimento collaborativo, cooperativo, peer-tutoring, circle time...).
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- Potenziare le competenze linguistiche (inglese, spagnolo, tedesco).
- Potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche.
- Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale.
- Consolidare/potenziare la pratica e la cultura sportiva.
- Favorire un sempre più efficace utilizzo delle nuove tecnologie.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

1- Migliorare la comprensione del testo attraverso attività mirate. 2- Individuare le aree disciplinari in cui emergano difficoltà, mediante un continuo monitoraggio degli esiti degli studenti in verticale, intervenire con azioni specifiche quali simulazioni delle prove e programmazioni adeguate.

#### Traguardo

Migliorare la comprensione del testo individuando attività mirate condivise e, al fine del monitoraggio, prove comuni iniziali, in itinere e finali.

#### Priorità

1- Migliorare la comprensione del testo attraverso attività mirate. 2- Individuare le aree disciplinari in cui emergano difficoltà, mediante un continuo monitoraggio degli esiti degli studenti in verticale, intervenire con azioni specifiche quali simulazioni delle prove e programmazioni adeguate.

#### Traguardo

Migliorare la comprensione del testo individuando attività mirate condivise e, al fine del monitoraggio, prove comuni iniziali, in itinere e finali.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

1- Formare i docenti sulla didattica per competenze. 2- Sperimentare la didattica per



competenze. 3- Potenziare la competenza chiave della comunicazione nelle lingue straniere. 4- Potenziare la competenza chiave in matematica e competenza di base in scienze e tecnologie.

## Traguardo

1- Incrementare il numero dei docenti che attuano la didattica per competenze (rilevazione mediante questionari). 2- Revisione dei curricoli verticali, relative rubriche di valutazione/autovalutazione.

## Priorità

1- Formare i docenti sulla didattica per competenze. 2- Sperimentare la didattica per competenze. 3- Potenziare la competenza chiave della comunicazione nelle lingue straniere. 4- Potenziare la competenza chiave in matematica e competenza di base in scienze e tecnologie.

## Traguardo

1- Incrementare il numero dei docenti che attuano la didattica per competenze (rilevazione mediante questionari). 2- Revisione dei curricoli verticali, relative rubriche di valutazione/autovalutazione.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Uniti per il miglioramento**

---

Visti gli esiti ottenuti dalle classi dell'Istituto nelle prove standardizzate nazionali, il progetto intende migliorare il successo formativo garantendo a tutti e a ciascuno stesse opportunità di apprendimento. Si mirerà pertanto ad ottenere nel triennio 2022/2025 migliori risultati nelle prove INVALSI sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria attraverso attività mirate al miglioramento della comprensione del testo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

-Programmare percorsi didattici più orientati ad una migliore comprensione del testo anche in vista delle prove INVALSI.

---

-Proporre prove di verifica comuni per classi parallele( esclusa la classe prima), d'italiano (lettura e comprensione del testo), matematica (soluzione dei problemi), inglese dalla classe 4<sup>a</sup>della Scuola Primaria alla Secondaria di 1° Grado (comprensione del testo) e simulazioni sullo stile delle prove INVALSI.

---

-Utilizzare criteri di valutazione comuni per la correzione/tabulazione dei risultati



delle prove.

---

-Utilizzare le rubriche di valutazione/autovalutazione per competenze anche in diverse tipologie di compiti.

---

-Continuare la sperimentazione di metodologie didattiche innovative e a mediazione sociale; stimolare l'apprendimento e la partecipazione attiva degli alunni.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

-Implementare i corsi di italiano L2 con alunni stranieri. -Mettere in atto le strategie inclusive indicate nel PTOF per favorire il successo formativo di tutti gli alunni. - Continuare la sperimentazione di metodologie didattiche innovative e a mediazione sociale; stimolare l'apprendimento e la partecipazione attiva degli alunni.

---

## ● **Percorso n° 2: Sempre più competenti!**

---

Il progetto mira a favorire la generalizzazione delle abilità apprese e il passaggio dall'apprendimento eterodiretto a quello autodiretto, implementando la sperimentazione della didattica/valutazione per competenze e potenziando l'acquisizione delle competenze chiave europee.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

-Utilizzare le rubriche di valutazione/autovalutazione per competenze anche in diverse tipologie di compiti.

---

-Istituire una commissione per la elaborazione dei curricoli di Istituto per competenze (per la Scuola Secondaria), delle rubriche di valutazione/autovalutazione (per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado).

---

-Continuare la sperimentazione di metodologie didattiche innovative e a mediazione sociale; stimolare l'apprendimento e la partecipazione attiva degli alunni.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

-Incrementare il numero di docenti formati nella didattica per competenze. -  
Incrementare il numero di docenti formati nell'utilizzo delle nuove tecnologie. -  
Seguire corsi di aggiornamento e attuare iniziative di autoaggiornamento attraverso diversi canali/modalità.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La scuola nell'ultimo anno si è aperta a metodologie innovative attraverso progetti specifici: L'Outdoor education per la Scuola Primaria e la didattica STEM per la Scuola Secondaria.

Conoscere l'outdoor education significa eleggere lo stare fuori dai muri come momento privilegiato di rigenerazione del contatto del bambino con l'ambiente naturale e quindi con la vita vera. La scuola all'aperto fa conoscere al bambino gli oggetti che maggiormente lo interessano e lo appassionano, introducendolo all'osservazione dei fenomeni e alla sperimentazione dei procedimenti scientifici, utilizzando vocaboli vari e vivendo ogni esperienza come apprendimento.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e di apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Outdoor education si collega a un'idea di scuola aperta, connessa a un territorio considerato ambiente di apprendimento. Le attività sono progettate all'interno del curricolo come estensione di ciò che avviene 'dentro l'aula', per uscire anche nelle vie del paese e fare dell'esperienza il ruolo chiave dell'apprendimento. Dentro questo modo di fare scuola è importante saper leggere i luoghi e saper strutturare i percorsi didattici ed educativi a seconda delle specificità dei gruppi e dei singoli, adeguati ai periodi di sviluppo dei partecipanti e alle tematiche che si desidera approfondire.

L'approccio alla didattica all'aperto si può caratterizzare con: -una didattica interdisciplinare, -



l'uso delle pertinenze scolastiche ma anche altri spazi locali come aree verdi ma non solo, - uscite continuative invece che occasionali, -il coinvolgimento dei bambini nella pianificazione e anche nelle decisioni -l'uso di routine per sviluppare abilità ed autonomia, -l'insegnamento e l'apprendimento della natura al suo interno.

Allegato:

OUTDOOR EDUCATION progetto per la scuola Primaria .pdf

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Il progetto STEM si inserisce nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale e ha la finalità di realizzare spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM. Sono stati acquistati 23 visori 3D realtà virtuale, due visori VR/AR, HP reverb G2 VR Head set, notebook per making e creazione stampa 3D, video occhiali completo di smartphone integrato, due stampanti 3D, 10 dispositivi per bobine per stampa 3D, due banchi da lavoro mobile con ruote, uno scanner 3D, un drone DJI mini 2 ultraleggero, fotocamera con stabilizzatore immagine, un PC, PlexyCode Junior applicativo software, Arduino Education Starter kit 2 e piattaforma per i ragazzi, Pano 2 VR Light licenze software e app per la didattica.

Dal mese di gennaio è prevista la formazione dei docenti e in seguito verranno dettagliate le attività da proporre ai ragazzi.

Allegato:

stem pdf.pdf



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

Sono previste attività di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale.

## Allegati:

PNRR.pdf



## Aspetti generali

### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'istituto promuove l'attivazione di vari progetti che rappresentano un arricchimento e un ampliamento dell'offerta formativa. I progetti sono coerenti con le finalità del PTOF, con i curricoli verticali, si inseriscono pienamente nella programmazione educativo-didattica delle sezioni/classi e, spesso, nascono dal coinvolgimento e/o su proposta delle istituzioni o enti privati locali realizzando una continuità tra scuola, famiglia e territorio. I progetti di Istituto coinvolgono gli alunni dei diversi ordini di scuola conservando una linearità con le scelte operate negli anni precedenti. I progetti del nostro Istituto mirano principalmente a garantire il benessere psicofisico degli alunni, l'inclusione di tutti e di ciascuno, la sostenibilità ambientale, la sostenibilità sociale e lo sviluppo/potenziamento delle competenze linguistiche, espressive, logiche, digitali, emotive e relazionali dei ragazzi. Vengono allestite, inoltre, feste ed attività scolastiche che prevedono il coinvolgimento diretto di alunni e di genitori; vengono programmate uscite/visite didattiche presso le strutture presenti nell'ambiente di vita o nel territorio limitrofo (aziende agricole/alimentari, di riciclaggio dei materiali, biblioteche e musei, Centri di educazione ambientale) e previsti viaggi di istruzione al di fuori "delle mura domestiche" come approfondimento culturale. Importante attenzione viene riservata all'Orientamento e alla continuità tra i tre ordini di scuola. A metà di ottobre i docenti predispongono il piano-gite e i progetti di ogni classe/plesso che vengono approvati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MONTEFELCINO - ISOLA DEL PIANO  
PSAA81001V**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MONTEFELCINO - STERPETI PSAA810031**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: TAVERNELLE "B. MUNARI" PSAA810042**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MONTEFELCINO - ISOLA DEL PIANO  
PSEE810014**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MONTEFELCINO - CAP.GO PSEE810025**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: TAVERNELLE "G. FALCONE" PSEE810047**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: MONTEFELCINO "A.BUCCI" PSMM810024**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Vista la Legge n° 92 del 20 agosto 2019, che ha introdotto l'insegnamento obbligatorio dell'Educazione Civica in tutti gli ordini di scuola, il nostro Istituto ha elaborato un Curricolo di Educazione Civica dalla Scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado al fine di fornire agli alunni un percorso di apprendimento organico e completo. Il monte ore previsto è di 33 ore annuali distribuite tra i docenti.

### Allegati:

CURRICOLO ED. CIVICA (2).pdf



## Curricolo di Istituto

### MONTEFELCINO - A. BUCCI

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

I Curricoli verticali d' Istituto sono stati elaborati per obiettivi didattici, con una prima, iniziale traduzione sommaria per competenze, a differenza dei curricoli di scuola primaria che sono stati elaborati per competenze e obiettivi a partire dall' anno scolastico 2021-2022. I curricoli verticali / trasversali sono stati revisionati alla luce delle nuove competenze europee e dell'Agenda 2030. E' stato elaborato il curricolo verticale di Educazione Civica. Una Commissione apposita, formata da un gruppo di docenti appartenenti ai tre ordini di scuola, ha elaborato anche i curricoli per Obiettivi Educativi e Competenze in linea verticale.

### **Allegato:**

CURRICOLI PRIMARIA.pdf

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**





## **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

- Conoscere gli elementi fondanti della Costituzione, dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.
- Recepire gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
- Avere consapevolezza del significato delle parole "diritto e dovere" e dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva e della legalità, anche nelle dimensioni della collaborazione e della solidarietà.
- Acquisire i principi dell'educazione ambientale, alla salute ed al benessere psicofisico.
- Sviluppare competenze in materia di educazione stradale.
- Conoscere ed applicare i principali riferimenti normativi concernenti la privacy, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.
- Utilizzare un linguaggio rispettoso ed appropriato al contesto.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

### **Monte ore annuali**

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Per la stesura del Curricolo di Istituto i docenti dei tre ordini di scuola si sono confrontati sulle tematiche del processo di insegnamento-apprendimento e hanno rilevato la necessità di individuare i bisogni formativi e gli obiettivi che ogni ordine deve sviluppare per favorire un proficuo percorso scolastico inclusivo dai 3 ai 14 anni evitando così dislivelli che potrebbero evolvere in difficoltà di apprendimento, svantaggio, quindi frustrazione e demotivazione allo studio. Vengono assunti gli obiettivi generali del processo formativo per ogni ordine di scuola in riferimento alle Indicazioni Nazionali, ai bisogni formativi, agli obiettivi del PdM.

### **Allegato:**

CURRICOLO ISTITUTO.pdf



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Oltre il Curricolo

---

Iniziative di ampliamento curricolare

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio  
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi. Sviluppo/potenziamento delle competenze chiave europee.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

personale interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Strutture sportive**

Calcio a 11



Palestra

## Approfondimento

# LE NOSTRE ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE 2023/2024

Le attività sono state raggruppate in diverse aree tematiche per facilitarne la lettura e sono relative ai tre ordini diversi di scuola.

### BENESSERE PSICOSOFISICO

Progetto	Plesso	Alunni destinatari	Tempi di attuazione	Finalità
<b>EASY BASKET</b>	Scuola primaria di Montefelcino e Tavernelle	Tutti gli alunni delle classi 1 <sup>^</sup> - 2 <sup>^</sup> - 3 <sup>^</sup>	Da concordare con l'esperto	Il progetto mira ad offrire a tutti gli alunni la possibilità di acquisire particolari tecniche sportive in spirito di leale



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Referente Mesisca Eleonora				competizione.
<b>MARCHE IN MOVIMENTO</b>	Scuole primarie dell'Istituto	Classi prime, seconde e terze	Novembre/ giugno	Acquisire uno stile di vita sano migliorando la qualità della vita attraverso il movimento e l'attività fisica, parti essenziali della maturazione e dell'educazione di una persona, sotto il profilo fisico, cognitivo, affettivo e sociale.
<b>ATTIVA KIDS</b>	Scuole	Classi terze	Novembre/ giugno	Valorizzare l'educazione fisica e



	primarie dell'Istituto	e quarte		sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di stili di vita.
<b>MERCOLEDÌ DELLA FRUTTA</b>	Tutte le scuole primarie dell'Istituto	Tutte le classi	Durante l'intervallo di tutti i mercoledì dell'anno scolastico	Il progetto mira a sensibilizzare e responsabilizzare i bambini, famiglie e scuola, al consumo di frutta fresca di stagione come spuntino scolastico, rendendo ciò per i bambini naturale, piacevole ed abituale.
Referente Laura Petrucci				
<b>CORRI, SALTA E... IMPARA!</b>	Scuola dell'infanzia dell'Istituto	Sezioni n.5: n. alunni Tavernelle 44  , Sterpeti n.34, Isola del Piano	Da definire	I bambini verranno coinvolti in percorsi di apprendimento adeguati all'età e nel rispetto dei tempi e delle differenze individuali. Il tutto avverrà sotto forma di gioco, il quale diventerà mezzo per lo sviluppo corporeo, strumento di



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Referente Marchetti Debora		n.11		educazione degli affetti e strumento di socializzazione ed osservazione delle regole
<b>OUTDOOR EDUCATION</b>	Scuola primaria Isola del Piano	Tutti gli alunni e i docenti	Ottobre-maggio	La finalità principale è quella di portare all'interno delle progettazioni pedagogiche il tema dell'educazione all'aria aperta, con la sua complessità e imprevedibilità e contemporaneamente con la sua perfetta armonia con il mondo del bambino.
<b>ATTIVITA' GIORNATA DEL CANE, CONOSCENZA E SPORT</b>	Scuole primarie dell'istituto	Tutti gli alunni	Ottobre-novembre-dicembre	Sollecitare il rispetto degli animali dando le nozioni giuste ai nostri futuri adulti di domani, indicazioni su come comportarsi adeguatamente con i nostri amici cani affinché essi mantengano un atteggiamento corretto nel confronto degli esseri umani.
<b>TUTTI IN CAMPO</b>	Scuola Secondaria	Classi terze	Novembre/giugno	Il progetto supporta l'azione didattica curricolare dei docenti ponendo il focus sullo sviluppo di capacità condizionali e coordinative e l'organizzazione di attività motorie e sportive scolastiche, con particolare



				attenzione all'inclusione e alle potenzialità di tutti gli alunni.
--	--	--	--	--

### INCLUSIONE

<p><b>PROGETTO CLASSI APERTE</b></p> <p>Referenti Mazzoli Melissa Baldelli Ombretta</p>	Scuola primaria di Montefelcino	Gli alunni della classe 1 <sup>a</sup> ed una alunna di classe 2 <sup>a</sup> non italoфона	Novembre/ giugno	Il progetto nasce a seguito di un'alunna di origine ungherese in classe seconda e priva di ogni conoscenza della lingua italiana. Il progetto consentirà all'alunna di conseguire una conoscenza ed una competenza comunicativa della lingua italiana. L'inserimento in classe prima è finalizzato all'acquisizione della tecnica e della letto-scrittura.
<p><b>STORIE INFINITE... C'ERA UNA VOLTA</b></p>	Scuola dell'infanzia di Isola del	Tutti gli alunni delle classi	Durante l'anno scolastico, una volta alla	Il progetto favorisce l'ascolto, la comprensione e la rielaborazione di racconti,



Referente Capodicasa Sabrina	Piano		settimana	fiabe e favole favorendo anche l'espressione emozionale.
PRENDIAMOCI PER MANO... INSIEME ASCOLTIAMO E CON LA FANTASIA VIAGGIAMO  Referenti Capodicasa Sabrina (scuola dell'infanzia)  Miliffi Melissa (scuola primaria)	Scuola dell'infanzia e Scuola primaria di  Isola del Piano	Tutti gli alunni delle classi	Dicembre/ giugno	Il progetto permette di creare un ambiente familiare per ciò che ci circonda, stimolando la consapevolezza del bambino all'idea di vivere il passaggio come crescita.
ACCOGLIENZA: IL	Scuola	Tutti gli	13 settembre	Creare i presupposti per un'



<b>BUON VIAGGIO</b>  Referente Di Nucci Daniela	Secondaria	alunni delle classi 1^A- 1^B	2023-29 settembre2023	ambiente di apprendimento accogliente, sicuro, proficuo e positivo.  Operare in un clima sereno e favorevole dell'apprendimento attraverso la reciproca conoscenza tra ragazzi e docenti, con la finalità di conoscersi, rispettarsi e rispettare
<b>PROGETTO BULLISMO- CYBERBULLISMO</b>  Referente Sabbatini Anastasia	Scuola Secondaria	Tutti gli alunni	ottobre - giugno	- Aumentare la consapevolezza dei rischi dell'uso inappropriato del cellulare  - Aiutare a sviluppare un'empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo o cyberbullismo  - Riflettere sulle responsabilità personale sui temi del rispetto, inclusione o giustizia.  - Dialogare sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori di fronte a situazioni di questo genere collegandosi ai vari temi.  - Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

<p>“IMMENSAMENTE ABILI”: inclusione tramite lo sport</p> <p>Referente Paradisi Davide</p>	<p>Scuola Secondaria di I grado di Montefelcino</p>	<p>Tutti gli alunni delle classi 2<sup>A</sup> e 2<sup>B</sup></p>	<p>Febbraio/ marzo</p>	<p>Il progetto sensibilizza i ragazzi alla diversità, favorendo empatia e descrivendo le sensazioni e le emozioni che vengono provate dai ragazzi.</p>
<p>LA SCUOLA SECONDARIA DI MONTEFELCINO IN SHOW</p> <p>Referente Giovagnoli Lorenzo</p>	<p>Scuola secondaria di I grado di Montefelcino</p>	<p>Tutti gli alunni delle classi, su base volontaria</p>	<p>Marzo/ aprile</p>	<p>Il progetto prevede la realizzazione di un piccolo spettacolo basato su performance canore e di intrattenimento, con accompagnamento dal vivo per fornire un contesto operoso nel quale sviluppare socialità, solidarietà e interdipendenza positiva.</p>



## SOSTENIBILITA' SOCIALE

Progetto	Plesso	Alunni destinatari	Tempi di attuazione	Finalità
<b>ADOZIONE A DISTANZA</b>  Referenti  Capodicasa Sabrina (scuola dell'infanzia)  Capodicasa Manola (scuola primaria)	Scuola dell'infanzia e scuola primaria di Isola del Piano	Tutti gli alunni delle classi	Tutto il mese di dicembre	Il progetto rende consapevoli gli alunni dei disagi e della povertà in cui vivono i loro coetanei, promuovendo allo stesso tempo lo scambio ed il rispetto reciproco tra le persone di culture diverse.
<b>UN DONO DAL CUORE</b>	Scuola dell'infanzia di Sterpeti	Tutti i bambini del Plesso	Novembre-dicembre	Stimolare i bambini a riflettere sul significato di solidarietà, generosità e



Referente Tebaldi Fauzia		infanzia di Sterpeti		sensibilizzarli ad un corretto stile di vita.  Avviare il bambino a comprendere il significato del dono  Rapportarsi con tematiche riguardanti la cura, la gentilezza e l'attenzione agli altri
<b>PROGETTO PIPPI</b>	Scuola primaria Isola del Piano			È un progetto rivolto alle famiglie disagiate che vengono aiutate a non allontanare i propri figli dal nucleo familiare.
<b>SOLIDARIETA' AFRICA-MISSION</b>	Scuola primaria di Montefelcino	Tutte le classi del plesso	Tutto l'anno scolastico	Il progetto intende sollecitare negli alunni la sensibilità nei confronti di realtà ed esperienze diverse dalla propria, farli riflettere su realtà di sofferenza e bisogno e stimolare atteggiamenti di



Referente Basili Ivana				rispetto e solidarietà.
<b>GIORNO DELLA MEMORIA</b>  Referente Di Nucci Daniela	Scuola Secondaria	Tutti gli alunni	27 gennaio e alcune ore nei giorni precedenti la Giornata della Memoria  (la data della visita al museo di Montemontanaro è da stabilire)	Riflettere sull'orrore della Shoah attraverso la memoria storica e la commemorazione delle vittime.
<b>CANTIAMO E SUONIAMO per solidarietà</b>  Referente Prof.ssa Lani Laura	Scuola secondaria di I grado	Tutti gli alunni delle classi: 1^A- 1^B- 2^A- 2^B- 3^A- 3^B	Da ottobre a dicembre	Il progetto permette all'alunno di realizzare, sotto la guida dell'insegnante, performance sonore e canore scoprendo anche la ricchezza di ogni diversità, il tutto attraverso il mondo della musica



<p><b>CHI DONA SANGUE HA UN CUORE GRANDE</b></p> <p>Referente  Conti Elisabetta</p>	<p>Scuola dell'infanzia di Tavernelle</p>	<p>Tutti i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia (delle classi rossi, gialli)</p>	<p>Aprile</p>	<p>Trasmettere i valori della solidarietà, dell'altruismo e della generosità. Far conoscere la realtà AVIS (associazione volontari italiani del sangue). Favorire la comprensione dell'importanza del dono del sangue. Sensibilizzare a comportamenti di vita sana e rispettosi del proprio corpo. Promuovere esperienze di comunicazione attraverso l'elaborazione di manifesti e volantini pubblicitari</p>
<p><b>IL MONDO DELL' AFFIDO (creiamo famiglie accoglienti)</b></p> <p>Referente  Prof.ssa Pascucci Patrizia</p>	<p>Tutto il plesso</p>		<p>Intero anno scolastico</p>	<p>Aumentare la platea delle famiglie disponibili all'affido. Il concetto di affido è cambiato nel tempo e oggi sono previsti affidi più elastici, come quello diurno o del sabato e domenica.</p>



### SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

<p>AGENDA 2030: GIOCHIAMO A COSTRUIRE IL FUTURO e PROTEGGERE LA VITA SULLA TERRA</p>	<p>Scuola primaria di Montefelcino, Tavernelle e Isola del Piano</p>	<p>Tutti gli alunni delle classi</p>	<p>Da ottobre a giugno</p>	<p>Il progetto vuole sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente in cui vivono già dalla tenera età.</p>
<p>Referente</p> <p>Donnini Francesca (scuola primaria di Montefelcino)</p> <p>Valentini Veronica (scuola primaria di Tavernelle)</p> <p>Miliffi Melissa e Amantini Andrea (scuola primaria</p>				



Tavernelle)				
L'ORTO, UN GIARDINO DA GUSTARE	Scuola dell'infanzia di Tavernelle	Tutti gli alunni dell'infanzia (classi rosse, gialli)	Da ottobre a giugno	Accostare i bambini al gusto di esplorare e scoprire l'ambiente, valorizzando la cura della terra, l'origine dei prodotti e di vivere a contatto della natura
Referente Conti Elisabetta				
"AMICO MARE: un tesoro da scoprire"	Scuola dell'infanzia di Sterpeti	I bambini delle sezioni della Scuola dell'infanzia di Sterpeti	Giugno	Approcciare l'ambiente "mare" e le sue caratteristiche.  Consolidare relazioni positive tra i bambini attraverso la condivisione di nuove esperienze  Favorire comportamenti etici rispettosi della natura
Referente Tebaldi Fauzia				



				e dell'ambiente per tutelare la bellezza che ci circonda e la propria sicurezza (Ed. Civica)
<b>EDUGREEN:</b> <b>LABORATORI DI SOSTENIBILITA' PER IL PRIMO CICLO</b>	Scuole primarie e Scuola Secondaria	Alunni scuola Primaria e della Scuola Secondaria	Da novembre	Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.
<b>ADESIONE AI PROGETTI DIDATTICO-AMBIENTALI PROPOSTI DAL CEA</b>	Scuola primaria e secondaria	Tutti gli alunni	Da gennaio	Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente in cui vivono già dalla tenera età
<b>TUTTI AL MARE</b>  Referente Conti Elisabetta	Scuola dell'infanzia di Tavernelle	Tutti i bambini della scuola dell'infanzia dell'istituto	Ultimi 10 giorni di Giugno	Approcciare l'ambiente "mare" e le sue caratteristiche.  Consolidare relazioni positive tra i bambini attraverso la condivisione di nuove esperienze  Favorire comportamenti etici rispettosi della natura



				e dell'ambiente per tutelare la bellezza che ci circonda e la propria sicurezza (Ed. Civica)
--	--	--	--	--

### COMPETENZE TRASVERSALI

### COMPETENZE LINGUISTICHE ESPRESSIVE

Progetto	Plesso	Alunni destinatari	Tempi di attuazione	Finalità
"SI FA MUSICA"  Referente Prof.ssa Lani Laura	Scuola primaria di Montefelcino e di Tavernelle	Tutti gli alunni della classe 4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup>	Da ottobre a giugno 2024 (scuola primaria di Montefelcino)  Da ottobre a dicembre 2023 (scuola	Il progetto permetterà di utilizzare la musica per raggiungere gli obiettivi formativi, cognitivi e metacognitivi, in relazione all'età migliorando nel bambino le capacità di ascolto,



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

			primaria di Tavernelle)	apprendimento, integrazione e socializzazione
<p>"IO LEGGO PERCHE"</p> <p>Referente Mazzoli Melissa</p>	Scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria dell'Istituto	Tutti gli alunni dell'Istituto	Da novembre a giugno	Il progetto andrà a sviluppare le capacità di ascolto, favorire lo scambio di idee, potenziare la padronanza della lingua italiana, favorire l'integrazione e la socializzazione in base all'età del bambino
"Bando per l'anno		Tutti gli alunni	Tutto l'anno	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

<p>2023 per l'assegnazione del contributo previsto dall'articolo 1, comma 390, della legge 27 dicembre 2019, n. 160" per l'acquisto di abbonamenti a riviste scientifiche e di settore"</p>	<p>Scuola Secondaria e Primaria</p>			<p>L'attività intende potenziare la lettura e la comprensione del testo anche attraverso un programma di promozione della lettura critica e l'educazione ai contenuti informativi che sarà attuato in diversi ambiti tra cui: educazione ambientale e sviluppo eco-sostenibile, dialogo interculturale e religioso</p>
<p>Referente Fabbri Viviana</p>			<p>Da gennaio</p>	



<p>PESARO, CITTA' DELLA CULTURA</p>	<p>Scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado.</p>	<p>Tutti gli alunni dell'Istituto</p>		<p>È un progetto che coinvolge più ambiti, dall'area ambientale a quella musicale</p>
<p>RELIGIONE CATTOLICA</p> <p>Referente Ilaria Presciutti</p>	<p>Tutte le scuole dell'infanzia</p>	<p>Tutti gli alunni non dispensati dall'insegnamento della Religione Cattolica</p>	<p>Intero anno scolastico</p>	<p>Il progetto dell'Insegnamento della Religione Cattolica, nell'ambito della Scuola dell'Infanzia, concorre alla formazione e allo sviluppo armonioso della personalità del bambino, nell'ottica di una crescita equilibrata e tranquilla, non accelerata dal ritmo ossessivo dei tempi odierni.</p>



<p><b>LA BOTTEGA DELLE PAROLE</b></p> <p>Referenti Capodicasa Sabrina Conti Elisabetta Tebaldi Fauzia</p>	<p>Scuola dell'infanzia dell'Istituto</p>	<p>Tutti i bambini che non frequentano la Religione Cattolica</p>	<p>Da ottobre a maggio</p>	<p>Il progetto si prefigge di affrontare la situazione "bisogno-comunicativo", quindi di conoscenza e consolidamento della lingua italiana per bambini italofoeni e non</p>
<p><b>GIOCHIAMO CON LE STORIE</b></p> <p>Referente Tamanti Patrizia</p>	<p>Scuola dell'infanzia di Tavernelle</p>	<p>Tutti i bambini delle sezioni rossigialli</p>	<p>Da febbraio fino al 15 giugno</p>	<p>La finalità principale del progetto è rivolta a potenziare le abilità comunicative, cognitive, e sociali dei bambini, con particolare attenzione ad avvicinare i bambini al piacere della lettura</p>



<p>IL NOSTRO TERRITORIO RACCONTA UNA STORIA MERAVIGLIOSA: storie, leggende e tradizioni del mio paese.</p> <p>Referente Curzi Paola</p>	<p>Scuola dell'infanzia di Sterpeti</p>	<p>Tutti i bambini delle due sezioni tot. n°33 sez.1°A -sez. 2°A</p>	<p>marzo - maggio</p>	<p>Prendere coscienza della propria identità. Percepire sé stessi come parte di un gruppo. Conoscere le bellezze naturali ed artistiche. Favorire il senso civico e di cooperazione. Far emergere emozioni e vissuti legati al tema del paese. Rispettare e valorizzare l'ambiente circostante e il territorio Collaborare e partecipare. Arricchire il proprio lessico.</p>
<p>HELLO-GOODBYE</p>	<p>Scuola dell'infanzia di Tavernelle, Sterpeti ed Isola del Piano</p>	<p>Tutti i bambini dell'ultimo anno</p>	<p>Da febbraio a maggio</p>	<p>Il progetto intende avvicinare i bambini alla conoscenza della lingua inglese</p>



## L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

<p>LET'S BE TOURIST GUIDES!</p> <p>Referente Claudia Ferri</p>	<p>Scuola secondaria di I grado</p>	<p>Tutti gli alunni delle classi 2^A e 2^B</p>	<p>Da ottobre a maggio</p>	<p>Incentivare l'apprendimento della lingua inglese attraverso l'esperienza della stessa in contesti ed attività di vita reale, la volontà di sviluppare una mentalità aperta ed un pensiero critico attraverso la conoscenza di culture diverse dalla propria</p>
<p>PROGETTO DI PRIMA ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA ITALIANA</p> <p>Referente Simoncini Alessia</p>	<p>Scuola secondaria</p>	<p>allievi stranieri bisognosi di un recupero o consolidamento</p>	<p>Novembre- giugno</p>	<p>Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia.</p> <p>Promuovere la centralità dell'alunno in modo che sia protagonista del suo apprendimento.</p>



				<p>Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi.</p> <p>Permettere il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita</p>
--	--	--	--	---

### COMPETENZE LOGICHE

Progetto	Plesso	Alunni destinatari	Tempi di attuazione	Finalità
PROGETTO DAMA / SCACCHI	Scuola primaria di Montefelcino e Isola del Piano	Tutti gli alunni delle classi 3 <sup>^</sup> -4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup>	Da concordare	Acquisire le regole e la metodologia del gioco della dama e degli scacchi



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Referenti				
Basili Ivana				
Biagioli Milena				
Gilebbi Gloria				

### COMPETENZE DIGITALI

<b>PROGETTO PNRR "PIANO SCUOLA 4.0"</b>	Scuola Primaria e Secondaria	Tutti gli alunni	Innovare digitalmente e didatticamente le nostre classi.
Referente Fabbri Viviana			
<b>PNRR ANIMATORE DIGITALE 2022-2024</b>	Tutti	Tutto il personale	
Referente Fabbri			



Viviana			
---------	--	--	--

### CONTINUITA'/ ORIENTAMENTO

Progetto	Plesso	Alunni destinatari	Tempi di attuazione	Finalità
<b>PROGETTO ORIENTAMENTO</b>  Referenti Prof.ssa Simoncini Alessia  Prof.ssa Broni Simona	Scuola secondaria di I grado	Tutti gli alunni delle classi 2 <sup>A</sup> - 2 <sup>B</sup> - 3 <sup>A</sup> - 3 <sup>B</sup>	Da 15 ottobre 2023 a maggio 2024	Il progetto stimola gli alunni prendere coscienza delle proprie aspirazioni, capacità, attitudini, interessi, in modo da sostenerli nel compiere scelte autonome per costruire il proprio futuro, al fine di prevenire le cause dell'insuccesso scolastico



<b>ANDIAMO ALLA SCUOLA PRIMARIA</b>  Referente Conti Elisabetta	Scuola dell'infanzia e primaria di Tavernelle	Tutti i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia ed i bambini della classe 1 <sup>^</sup> della scuola primaria	Settembre/ marzo/ maggio/ giugno	Il progetto favorisce l'approccio e la conoscenza di alcune caratteristiche del nuovo ambiente scolastico facilitando un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente per stare bene a scuola in un clima sereno
<b>ANDIAMO ALLA PRIMARIA?</b>	Scuola infanzia di Sterpeti e alunni della classe prima scuola primaria di Montefelcino.	I bambini che frequentano il terzo anno della scuola infanzia di Sterpeti e alunni della classe prima scuola primaria di Montefelcino	Marzo- aprile- maggio	Facilitare e aiutare il bambino nel passaggio tra i due ordini di scuola, promuovendo occasioni di accoglienza, incontro e crescita, con particolare attenzione ai bambini che presentano difficoltà
<b>ATTIVITA' DI CONTINUITA'</b>	Scuola primaria e Secondaria di I grado	Tutti gli alunni di classe quinta della Primaria e gli alunni classe I della Scuola Secondaria	Da concordare	Facilitare e aiutare i ragazzi nel passaggio tra i due ordini di scuola, promuovendo occasioni di accoglienza, incontro e crescita, con particolare attenzione ai bambini che presentano difficoltà
<b>"PRENDIAMOCI PER MANO...INSIEME</b>	Scuola dell'infanzia e primaria di Isola	Alunni dell'ultimo	Dicembre- giugno	Creare un ambiente familiare per ciò che ci circonda.



<p>ASCOLTIAMO E CON LA FANTASIA VIAGGIAMO!"</p> <p>Referente Capodicasa Sabrina</p>	<p>del Piano</p>	<p>anno della scuola dell'infanzia e alunni del primo anno della scuola primaria</p>		<p>Stimolare la consapevolezza del bambino all'idea di vivere il passaggio come crescita.</p> <p>Creare condizioni di benessere negli alunni per favorire il superamento dell'ansia ed il controllo dello stato emotivo</p>
<p>OPEN DAY ... "SI PRESENTA LA SCUOLA DELL'INFANZIA"</p> <p>Referente Conti Elisabetta</p>	<p>Scuola dell'infanzia di Tavernelle</p>	<p>Le famiglie dei futuri iscritti.</p>	<p>10 gennaio 2024</p>	<p>Far conoscere la realtà della scuola ai genitori dei futuri iscritti.</p> <p>Familiarizzare con il futuro ambiente scolastico.</p> <p>Mettere in condizione le famiglie di realizzare una scelta consapevole.</p>
<p>"UNA SCUOLA APERTA"</p> <p>Referente Bellucci Patrizia</p>	<p>Scuola dell'infanzia di Sterpeti</p>	<p>Genitori e alunni che dovranno isciversi al primo anno della scuola dell'infanzia.</p>	<p>10 gennaio 2024</p>	<p>Presentare ai genitori i grandi spazi rinnovati, le aule colorate, la grande palestra, il bellissimo giardino per consentire il contatto con la terra, l'aria aperta e la crescita di alcune piante officinali spontanee, a favorire</p>



				<p>apprendimenti con sfide interessanti dal punto di vista educativo.</p> <p>Illustrare l'offerta formativa, la metodologia didattica, le attività di laboratorio, i progetti e presentare il corpo docente e il personale di supporto.</p>
<p><b>OPEN DAY</b></p> <p>Referente Capodicasa Sabrina</p>	<p>Scuola dell'infanzia di Isola del Piano</p>	<p>Futuri alunni e loro genitori</p>	<p>10 gennaio 2024</p>	<p>Familiarizzare con il futuro ambiente scolastico, mettere in condizione le famiglie di realizzare una scelta consapevole, rendere visibile gli spazi della scuola, conoscere i docenti, capire il funzionamento della scuola e le attività svolte.</p>
<p><b>OPEN DAY</b></p> <p>Referente Basili Ivana</p>	<p>Scuola primaria Montefelcino</p>	<p>Le famiglie dei futuri iscritti</p>	<p>Gennaio con data da definire</p>	<p>Far conoscere la realtà scolastica ai genitori dei futuri iscritti in vista di una scelta consapevole.</p>
<p><b>PREVENZIONE E CONTRASTO</b></p>	<p>Scuola Secondaria di I</p>	<p>I genitori degli alunni della</p>		<p>Supportare le famiglie con percorsi di orientamento e</p>



DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA (Nolfi- Apolloni)	Grado	Scuola Secondaria di I Grado		favorire così una scelta dei ragazzi il più possibile consapevole della Scuola Secondaria di II Grado. Con questi percorsi di formazione gli stessi genitori possono concorrere alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica.
PROGETTO PNRR CON IL POLO 3- DISPERSIONE SCOLASTICA.	Scuola secondaria I grado	Famiglie		Supportare le famiglie con percorsi di orientamento e favorire così una scelta dei ragazzi il più possibile consapevole della Scuola Secondaria di II Grado. Con questi percorsi di formazione gli stessi genitori possono concorrere alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica.

### PROGETTI ESTERNI

Progetto	Plesso	Alunni	Tempi di	Finalità
----------	--------	--------	----------	----------



		destinatari	attuazione	
LINGUA INGLESE	Scuola primaria e scuola secondaria di I grado	Tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado e la classe 5 <sup>^</sup> della scuola primaria	Da ottobre a giugno	Il progetto approfondisce la lingua inglese attraverso la partecipazione di esperti esterni
PSICOLOGO IN CLASSE	Tutti	Tutti gli alunni	Da definire	Il progetto mira a fornire un servizio di promozione della salute intesa nel senso più ampio: benessere fisico, psichico, socio relazionale, con obiettivi di prevenzione del disagio, oltre che di educazione alla gestione del proprio equilibrio mentale nel rispetto della propria individualità
SPORTELLO D'ASCOLTO	Tutti	Tutti gli alunni	Da definire	Il progetto mira a fornire un servizio di promozione della salute intesa nel senso più ampio: benessere fisico, psichico, socio relazionale, con obiettivi di prevenzione del disagio, oltre che di educazione alla gestione del proprio equilibrio mentale nel rispetto della propria individualità



<p><b>CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE</b> (esami cambridge key for schools)</p>	Scuola secondaria e classi quinte della primaria	Alunni della secondaria e della classe quinta primaria	Da definire	Il corso mira ad offrire agli alunni un corso di preparazione alla certificazione linguistica.
<p><b>MADRELINGUA IN CLASSE ( INGLESE E SPAGNOLO)</b></p> <p>Referente Ferri Claudia (Inglese) Salucci Vanessa (Spagnolo)</p>	Scuola secondaria	Tutti gli alunni	Da definire	<p>Incentivare la motivazione all'apprendimento e all'uso della lingua straniera</p> <p>Potenziare la capacità di comprensione e produzione orale</p> <p>Stimolare la partecipazione alle attività proposte, all'interno di un contesto informale che predisponga gli alunni a comunicare in modo libero</p> <p>Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera</p> <p>Approfondire la conoscenza di argomenti di civiltà e/o vita quotidiana del mondo della cultura spagnola e inglese</p>
<p><b>LABORATORI DI EDUCAZIONE FINANZIARIA promossi dalla BCC</b></p>	Scuola secondaria di I grado		Da definire	<p>L'attività è finalizzata a spiegare la banca, conoscere la moneta, l'amico risparmio.</p> <p>Imparare a pianificare, conoscere le sette regole antitruffa su internet, tutto sul bancomat. Individuare luci e ombre sulle</p>



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

				cripto valute, rischi e rendimenti
--	--	--	--	------------------------------------



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

I giardini didattici consentono ai ragazzi di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---



### Descrizione attività

Il progetto prevede la realizzazione di orti e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno o nelle zone limitrofe dei plessi delle Scuole Primarie dell'Istituto e della Scuola Secondaria, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

MONTEFELCINO - A. BUCCI - PSIC810002

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Allo scopo di rilevare il grado di abilità raggiunto dagli alunni, nei diversi campi di Esperienza, vengono utilizzate le Rubriche di valutazione, che costituiscono l'esplicitazione e la condivisione delle modalità valutative messe in atto dai docenti. Per la Scuola dell'Infanzia sono state elaborate delle griglie graduate su tre livelli: principiante, abile ed esperto e in caso di mancato conseguimento minimo si prevede lo sbarramento dello spazio di riferimento. La compilazione della griglia viene effettuata in due distinte fasi: intermedia e finale.

#### **Allegato:**

GRIGLIE INFANZIA 1°-2°-3 ANNO.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Vengono adottati gli stessi criteri previsti per gli altri Campi di Esperienza.

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la**



## scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali vengono valutate attraverso osservazioni.

## Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La verifica e la valutazione degli apprendimenti sono momenti delicati e fondamentali nel processo di insegnamento apprendimento, poiché permettono di monitorare attentamente i progressi degli alunni o le eventuali difficoltà incontrate, consentono di predisporre adeguamenti alla programmazione didattica, allo stile di insegnamento, al linguaggio utilizzato dall'insegnante e alla proposte operative.

Vengono realizzate in diversi momenti:

- verifica/valutazione diagnostica, che permette di accertare i requisiti posseduti dagli alunni attraverso le verifiche di inizio anno scolastico;
- verifica/valutazione formativa, che coinvolge l'intero anno scolastico, in itinere in modo particolare in concomitanza della consegna dei Documenti di valutazione alle famiglie;
- verifica/valutazione sommativa, che costituisce l'atto finale per documentare la preparazione raggiunta dagli alunni, al termine dell'anno scolastico. A conclusione di ogni ordine di scuola il team docente redige la "certificazione delle competenze" sul modello proposto dal Miur. Ogni insegnante predisponde le verifiche adatte alla propria classe, in coerenza con i percorsi intrapresi e attraverso diverse modalità di richiesta di prestazione: orale, scritta (con domande aperte, a scelta multipla o elaborati autonomi), grafica o pratica.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali le verifiche potranno semplificate/diversificate e le valutazioni dovranno tenere in considerazione gli obiettivi programmati nei PEI e nei PDP, come da normativa vigente. (L.104/95 e DL 66/2017 , rivisto DL 96/2019, attuativo della legge 107/2015; legge170/2010; Direttiva Ministeriale 27 Dicembre 2012).

Accanto alla valutazione degli insegnanti, è opportuno creare occasioni di valutazione tra pari e di autovalutazione da parte degli alunni.

Nel nostro Istituto una commissione apposita ha elaborato le Rubriche di valutazione delle abilità, ad uso degli insegnanti e di autovalutazione, ad uso degli alunni, per favorire l'utilizzo di criteri chiari e condivisi che costituiscono una guida per i docenti che comunque potranno assegnare valutazioni ponderate rispetto ai livelli di partenza, i progressi evidenziati e l'impegno degli alunni a migliorare il proprio apprendimento. Il documento però va revisionato per renderlo maggiormente efficace e rispondente alla didattica attuale. Le Rubriche relative alla Scuola Secondaria sono tarate sui voti



espressi in decimi. Si precisa che dopo un primo loro utilizzo, i docenti hanno ravvisato la necessità di operare delle modifiche poiché si sono mostrate non del tutto adeguate. In attesa della revisione, gli insegnanti attuano anche una valutazione delle prove condivise di fine secondo quadrimestre, considerando la percentuale delle risposte corrette sul totale dei quesiti proposti. Per le finalità progettate nel P.D.M. i docenti delle classi parallele dell'Istituto, hanno elaborato verifiche finali di italiano, di matematica e di inglese con criteri di valutazione comuni che vengono esaminati e rivisti ogni anno durante gli incontri appositi.

I docenti elaborano anche documenti di verifica, su moduli comuni, delle programmazioni curriculari, dei progetti-laboratori svolti e delle uscite/viaggi di istruzione effettuati.

## **Allegato:**

rubriche di valutazione.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Nel nostro Istituto vengono utilizzate Rubriche di valutazione del comportamento.

In allegato gli indicatori utilizzati dalla Scuola Secondaria per l'attribuzione del voto in decimi relativo al comportamento degli alunni. Un ruolo di rilevante importanza rivestono le osservazioni sistematiche dei docenti sul comportamento degli alunni, inteso come rispetto della disciplina, ma anche come impegno a scuola e a casa, interesse, responsabilità, rispetto delle regole...

## **Allegato:**

rubrica comportamento secondaria.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### LA DIDATTICA INCLUSIVA

“Ognuno di noi è un genio, ma se chiedi a un pesce di arrampicarsi su un albero, egli passerà la sua vita a credersi stupido” frase attribuita ad Albert Einstein.

“Non c'è nulla che sia ingiusto, quanto far parti uguali tra disuguali” Don Milani.

Favorire la cultura dell'inclusione significa condurre ogni studente al più alto livello possibile di apprendimento, riconoscendo i limiti e le risorse di cui dispone, superando la visione della didattica tradizionale che prevedeva un processo di insegnamento-apprendimento uguale per tutti.

In una scuola inclusiva le differenze vengono considerate come determinate da molti fattori che riguardano sia l'alunno che l'ambiente in cui egli viene a trovarsi.

La considerazione che tutti gli alunni siano visti come “specialmente normali”, permette di realizzare una scuola inclusiva che considera degna di rispetto qualsiasi difficoltà/peculiarità mostrata dallo studente, durante la sua carriera scolastica.

Infatti non soltanto gli alunni BES (bisogni educativi speciali) trovano problematicità nel percorso scolastico, ma in talune occasioni tutti gli studenti possono trovarsi in situazione di disagio per non aver compreso un argomento o certe procedure operative; perché proveniente da paesi stranieri; perché sono stati assenti per un lungo periodo, oppure perché alcune situazioni familiari sono evolute in modo doloroso.

La consapevolezza che gli alunni siano tutti speciali permette di realizzare una scuola inclusiva non solo per gli alunni in difficoltà, ma anche per i cosiddetti “normali” che risultano comunque profondamente diversi gli uni dagli altri, per gli stili e i tempi di apprendimento, peraltro non costanti nello stesso individuo.

L'obiettivo di una scuola inclusiva è quello di garantire la partecipazione di tutti al proprio processo di apprendimento.



L'inclusione va considerata come indispensabile per il miglioramento della qualità della vita dell'alunno attraverso l'acquisizione di abilità cognitive, comunicative, sociali, di autonomia, in un contesto caratterizzato da relazioni significative ( come esplicitato nei curricoli) "... in delicato equilibrio fra persona e gruppo, in una dinamica che si arricchisce dei rapporti reciproci e della capacità di convivenza e rispetto civile" (Nota ministeriale 1143/05/18)

### Il P.A.I. ( il Piano Annuale per l'Inclusione)

"Una scuola per tutti e di tutti non è solo un diritto di tutti, ma anche una responsabilità di ognuno. Una scuola inclusiva è un atto di responsabilità civile e umana". (C. De Vecchi)

Il Piano Annuale per l'Inclusione è un documento di analisi e programmazione delle attività inclusive messe in atto dalla scuola. Esso viene elaborato annualmente dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e approvato dal Collegio Docenti.

Nell'ottica di una piena realizzazione delle buone prassi viene analizzata la situazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali nel nostro Istituto e vengono inoltre esplicitate le strategie per offrire una didattica individualizzata e percorsi formativi di reale inclusione.

### BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

#### (BES)

La nostra istituzione scolastica è chiamata a rilevare i bisogni educativi speciali (BES) di ciascun alunno e a realizzare la personalizzazione del processo formativo. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono tutti quegli alunni che evidenziano una difficoltà nell'apprendimento e nella partecipazione sociale, rispetto alla quale è richiesto un intervento didattico mirato, individualizzato e personalizzato.

- Alunni con certificazione di disabilità, per i quali è necessario redigere un PEI;
- alunni con disturbi evolutivi specifici: DSA (con certificazione) per i quali è obbligatorio redigere il PDP; per gli alunni con difficoltà di apprendimento senza certificazione, con disturbo da deficit di attenzione/iperattività sarà il Consiglio di Classe/Interclasse a decidere l'opportunità di redigere un PDP;
- alunni con svantaggi socio-economici, linguistici e culturali per i quali il Consiglio di



Classe/Interclasse può decidere di redigere un PDP.

## STRUMENTI DIDATTICI:

### Il PEI Piano Educativo Individualizzato

E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati fra loro che vengono predisposti per l'alunno. Viene condiviso con la famiglia, con le strutture sanitarie e gli esperti privati che seguono l'alunno elaborando insieme le modalità d'intervento e le strategie da mettere in atto. Prevede modifiche e adeguamenti annuali.

### Il PDP Piano Didattico Personalizzato

La direttiva BES lo richiama come strumento di lavoro in itinere per i docenti, con la funzione di definire, monitorare e documentare secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata; condividendo con le famiglie le strategie di intervento programmate. E' un documento che può/deve essere modificato ogni qualvolta sia segnalato un cambiamento nei bisogni o nelle difficoltà dell'alunno.

## Azioni didattiche inclusive per tutti

-Creare relazioni significative positive: la realizzazione di un clima sociale positivo è una delle condizioni essenziali affinché ognuno possa valutare realisticamente e positivamente le proprie risorse, attraverso l'incoraggiamento a mettere in pratica le competenze acquisite, sapendo di poter disporre di aiuto e protezione in caso di difficoltà.

-Individualizzazione: fermi restando gli obiettivi previsti dalla programmazione di classe, si prevede l'adattamento della proposta didattica attraverso la facilitazione (uso di strumenti didattici e tecnologici compensativi); la segmentazione del lavoro per quantità e complessità; la semplificazione del materiale didattico (modificazione del lessico, riduzione dei concetti, adattamento delle modalità di esecuzione del compito, alle specifiche esigenze) e la scomposizione dei nuclei fondanti.

-Personalizzazione: si modificano gli obiettivi della programmazione di classe, in relazione alle



caratteristiche personali dell'alunno, per renderli più adeguati e significativi, anche prevedendo misure dispensative.

-Didattica integrata: nei casi in cui gli obiettivi della programmazione individualizzata divergono in maniera consistente da quella di classe, si individuano attività che consentano all'alunno in difficoltà (spesso disabile, in questi casi), la partecipazione anche parziale, ma finalizzata ai propri obiettivi.

-Didattica metacognitiva: aiutare gli alunni a gestire con graduale consapevolezza i processi mentali, le strategie risolutive e i comportamenti che hanno messo in atto durante un'attività e a verificarne l'efficacia per stabilire la possibilità di generalizzarle ad altri contesti.

#### Interventi sul contesto classe

Le difficoltà di apprendimento necessitano non solo di strategie centrate sul soggetto, ma, come si diceva pocanzi, occorre anche riorientare le strutture dell'ambiente di apprendimento. Alcune metodologie a mediazione sociale, cioè gestite dagli alunni, con la regia dell'insegnante, hanno dato notevoli risultati sia sul piano dell'apprendimento che su quello dell'acquisizione di competenze sociali, utili al lavoro di squadra. Le strategie individuate trovano uno spazio efficace anche nelle situazioni in cui è necessario attuare interventi di recupero per gli alunni che necessitano di migliorare i risultati parzialmente raggiunti o non ancora raggiunti.

-Apprendimento cooperativo: comporta il lavorare insieme degli studenti, in piccoli gruppi eterogenei per sesso, capacità, etnia...all'interno dei quali ognuno ha un compito e un ruolo necessario al raggiungimento di uno scopo comune. L'attribuzione di parti di lavoro a ogni componente, permette di diversificare e calibrare l'attività, tenendo in considerazione limiti e risorse personali di ciascuno. L'apporto personale così organizzato aumenta la motivazione, riduce l'ansia e favorisce l'instaurarsi di buone relazioni sociali, basate sul rispetto, l'aiuto reciproco e il benessere personale. Pertanto questo modo di lavorare conduce gli alunni anche alla costruzione condivisa delle regole e alla messa in pratica delle competenze socioemotive e disciplinari.

-Peer tutoring: prevede la presenza di due allievi con diversi livelli di abilità e competenze, che condividono un obiettivo di lavoro comune. Anche il tutor, aiutando il tutee, acquisisce maggiore padronanza con i contenuti e con i processi, poiché, è ormai dimostrato che si impara di più insegnando che "studiando".

-Gruppi di livello: seppur in maniera episodica, a volte è necessario formare gruppetti di livello, seguiti direttamente dall'insegnante, per colmare lacune che richiedono un intervento più specifico e



mirato oppure per favorire il potenziamento delle eccellenze.

-Insegnamento/apprendimento per competenze: significa estendere quanto appreso a scuola, nella vita quotidiana e con persone differenti, cioè favorire la generalizzazione delle abilità apprese e il passaggio dall'insegnamento eterodiretto a quello autodiretto. È necessario aiutare gli alunni a mettere in pratica frequentemente le competenze acquisite, facendo ricorso a simulazioni, giochi di ruolo, esperienze dirette prima e durante le uscite/visite didattiche e i viaggi di istruzione, a volte anche "cogliendo al volo" le situazioni che si presentano in aula, progettazione/attuazione di un'attività che implichi le diverse conoscenze disciplinari e che può anche essere mostrata all'esterno in occasioni di interazione territoriale.

A tale proposito si rivelano di grande utilità la strategia del problem-solving (che presuppone: analisi di un problema incontrato, organizzazione degli obiettivi, pianificazione delle ipotesi risolutive, attuazione e valutazione dei risultati) e del circle time (ognuno è chiamato ad esprimere in libertà idee, opinioni e proposte che andranno successivamente vagliate e selezionate insieme), anche allo scopo di favorire la condivisione di idee, il pensiero divergente e di trovare soluzioni e strategie funzionali, e "creative".

-Didattica laboratoriale: "Dimmelo e prima o poi lo dimenticherò; mostramelo e lo ricorderò; fammelo fare e lo saprò per sempre". Consiste in un metodo, che chiede di passare dall'informazione alla formazione. Gli alunni lavorano per generare un prodotto che può essere "cognitivo" (ricerche, elaborati scritti...) o materiale. Il "prodotto" da realizzare, è un pretesto per imparare, è un processo con il quale l'alunno si appropria dei contenuti disciplinari e sviluppa abilità cognitive, personali e sociali. Infatti si realizza con modalità di lavoro di gruppo e permette di mettere in campo le specifiche abilità possedute da ognuno.

-Progetti di recupero in orario curricolare.

Ma il lavoro di squadra non può essere solo incentivato tra gli alunni. Occorre un'azione partecipativa, sinergica e condivisa tra i docenti di classe / istituto attraverso:

-la contitolarità reale sulla classe tra i docenti curricolari e tra questi e quelli di sostegno, che comporta un'analisi congiunta dei bisogni formativi degli alunni; la stesura collegiale di PEI, PDP, della Programmazione educativo-didattica dove vengono definiti i traguardi, le scelte organizzative, il setting d'aula, le scelte strategiche e metodologiche, l'approccio gestionale, l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso i progetti, la collaborazione con enti e associazioni territoriali, le visite guidate e viaggi di istruzione, il rapporto con le famiglie. I docenti oltre a quanto stabilito negli articoli precedenti comunicano al Referente del GLI qualsiasi problema inerente all'attività formativa che



coinvolga alunni con disabilità certificate o disturbi specifici di apprendimento e agli altri BES.

-Il co-teaching: la presenza di due insegnanti all'interno della classe che mettono in comune le differenti risorse, crea un clima di collaborazione paritaria e arricchisce il proprio bagaglio professionale.

I docenti in co-teaching garantiscono: una migliore gestione dei gruppi cooperativi/collaborativi e di livello intervenendo "in situazione" ottimizzando l'azione educativa e il tempo a disposizione per l'esecuzione del lavoro; l'effettivo uso delle nuove tecnologie a gruppi alternati (considerando che nella maggior parte delle classi è presente un solo pc). Tramite l'affiancamento agli alunni in difficoltà aiutano a raggiungere automatismi e procedure evitando la memorizzazione dell'errore.

Cooperano per il potenziamento dell'apprendimento della Lingua italiana e delle competenze matematiche, in linea con gli obiettivi del P.D.M. Cooperano nella gestione e nel contenimento di comportamenti inadeguati all'interno della classe.

Riescono meglio ad osservare le risposte degli alunni in termini di interesse e di motivazione alle sollecitazioni delle proposte educativo-didattiche. La compresenza dei docenti aiuta anche a separare, per alcune attività, le pluriclassi presenti nel plesso di Isola del Piano.

-Sospensione didattica: in alcuni periodi può essere necessario fermare l'avanzamento della programmazione didattica e dedicare un periodo, a discrezione degli insegnanti, al recupero o al potenziamento.

-GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione), presiede alla programmazione generale dell'integrazione nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative, di integrazione e di inclusione previste dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni, attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con disabilità.

-Collaborazione in sinergia con la figura dell'educatore/ice scolastico che condivide le linee guida del PEI, è presente agli incontri di stesura PEI, se previsto nel Pei l'educatore/ice potrà svolgere attività all'esterno della sezione/classe e partecipa, quando sono previsti, agli incontri di supervisione con esperti dei programmi intrapresi dall'alunno disabile.

-Predisposizione di esperienze di continuità, specificamente richiesta dalla L. 104/92(alunni disabili) che prevedono forme obbligatorie di consultazione tra insegnanti del ciclo inferiore e del ciclo superiore, proprio al fine di garantire la continuità educativa fra i diversi gradi di scuola. In alcuni casi è anche ipotizzabile, quando ci sono le condizioni ( due plessi di ordine e grado di scuola diversi



ma come posizione geografica vicini) la realizzazione di un Progetto Ponte tra ordini di scuola.

Le azioni di orientamento per gli alunni con disabilità, come per tutti gli alunni, iniziano fin dalla Scuola dell'Infanzia, venendo a costituire un processo che accompagna i ragazzi nel corso della crescita, supportandoli nel percorso della conoscenza di sé, delle proprie capacità, desideri, aspirazioni.

-L'orientamento costituisce un aspetto fondante del "progetto di vita", che ha come fine quello di garantire un supporto ed un sostegno alla crescita personale ed allo sviluppo delle competenze necessarie e possibili per ciascun alunno con certificazione di disabilità.

-Coordinazione con i collaboratori scolastici che prestano ausilio materiale agli alunni disabili nell'accesso alle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.

-Programmazione ed organizzazione delle uscite didattiche che tengano in considerazione la presenza di alunni disabili. Queste esperienze rappresentano un momento importante per lo sviluppo relazionale e formativo degli alunni.

-Collaborazione con le associazioni presenti sul territorio. -Aggiornamento/formazione comune tra tutti gli insegnanti su tematiche attuali (didattica digitale, metodologie efficaci per alunni BES....)

## PUNTI DI FORZA

Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità la scuola realizza attività didattiche mirate. La progettazione dell'ampliamento dell'offerta formativa tiene sempre in considerazione la presenza di alunni con disabilità. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano efficaci metodologie inclusive e monitorano con regolarità il raggiungimento degli obiettivi sia nei PEI che nei PDP. I docenti di sostegno hanno svolto degli incontri di formazione sulla redazione del nuovo modello di PEI. La scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri e inizia percorsi di alfabetizzazione in lingua italiana fin dalla scuola dell'infanzia. La scuola realizza nella didattica quotidiana percorsi sulla valorizzazione della diversità e non si evidenziano casi di discriminazione. La verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano d'inclusione è stata effettuata attraverso l'analisi dei risultati del questionario degli indicatori sulla valutazione dell'inclusione del nostro Istituto. Non c'è una tipologia di alunni che mostra particolari difficoltà di apprendimento. I docenti riorientano l'attività didattica a seguito delle verifiche organizzando interventi di recupero in orario scolastico ed extrascolastico seguiti da verifiche specifiche. Vengono attuati interventi di potenziamento durante



l'anno scolastico.

## **PUNTI DI DEBOLEZZA**

Gli interventi di potenziamento sono previsti nei documenti di programmazione ma non sviluppati quanto quelli di recupero.

## **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
FS per l'area dell'inclusione; Coop.Sociali

## **Definizione dei progetti individuali**

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati fra loro che vengono predisposti per l'alunno. Viene condiviso con la famiglia, con le strutture sanitarie e gli esperti privati che seguono l'alunno elaborando insieme le modalità di intervento e le strategie da mettere in atto. Prevede modifiche e adeguamenti annuali.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal gruppo di lavoro operativo (GLO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Le famiglie sono corresponsabili, attivamente informate e coinvolte nel processo educativo dei propri figli collaborando con la scuola negli incontri di GLO, nella predisposizione e condivisione del PEI, nella predisposizione e condivisione del PDP, negli incontri tra docenti e operatori di riabilitazione/specialisti/ educatori (pubblici e privati) che seguono l'alunno, per armonizzare gli interventi, nella condivisione delle scelte effettuate e di quelle relative al percorso di studi futuro, negli incontri per la segnalazione di comportamenti problematici e rilevazioni/diagnosi di disturbo e/o disabilità che richiedono l'intervento di sostegno didattico, nell'intraprendere un iter diagnostico su segnalazione del team docenti, nella partecipazione ai lavori del GLL.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLL



Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetto Orientamento (classi terze sec. I grado)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Personale ATA	Assistenza autonomia alunno con disabilità motoria



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Rapporti con CTS/CTI

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Indicatori per la valutazione dell'inclusione Una scuola è inclusiva se -Ciascuno si sente benvenuto; - gli alunni si aiutano l'un l'altro; -gli insegnanti collaborano tra loro; -c'è collaborazione tra gli insegnanti e le famiglie; -gli alunni sono valorizzati in modo uguale; -la scuola si sforza di ridurre ogni forma di discriminazione; -il bullismo viene contrastato; -gli alunni sono attivamente coinvolti nelle attività di apprendimento; -gli insegnanti di sostegno promuovono l'apprendimento e la partecipazione di tutti gli alunni; -la scuola opera in sinergia con le agenzie presenti nel territorio. La verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano d'inclusione è effettuata attraverso l'analisi dei risultati del questionario sulla valutazione dell'inclusione che il nostro Istituto propone



ogni anno a docenti, genitori, personale ATA e alunni della Scuola Secondaria di I grado. Nella valutazione degli apprendimenti si fa riferimento ai criteri, agli strumenti, ai metodi indicati nei documenti di programmazione individualizzata/personalizzata previsti per gli alunni con bisogni educativi speciali (PEI, PDP).

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Per attuare un processo di inclusione scolastica ci poniamo come obiettivo anche quello di seguire ogni alunno BES nei diversi ordini di scuola, con particolare attenzione ai progetti di continuità tra i diversi gradi di scuola e al progetto di orientamento. Nella fase della formazione delle classi, in particolar modo nella Scuola Secondaria di I° Grado, si valuteranno attentamente gli alunni con certificazione di disabilità e i bisogni educativi speciali dei singoli nuovi ingressi per inserirli nella classe ritenuta più adeguata. Le attività che si realizzano nel nostro istituto sono le seguenti: Accoglienza; Progetti Continuità Infanzia/Primaria; Progetto Continuità Primaria/Secondaria I° Grado; Progetto Orientamento Scuola Secondaria I° Grado/Secondo Grado; percorsi di accompagnamento per gli alunni della Scuola Secondaria di I° Grado nella scuola successiva.



## Aspetti generali

L'Istituto ha colto le proprie esigenze organizzative, ha stabilito le funzioni ad esse legate e le ha affidate alle risorse umane interne.

La Dirigente, Il Direttore dei Servizi amministrativi, i Collaboratori, i Responsabili di plesso e le funzioni strumentali costituiscono lo staff di Direzione con il ruolo di coordinamento delle attività e delle ipotesi organizzative e gestionali da presentare al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto.

Di seguito vengono definite le varie figure e funzioni organizzative.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Sostituisce la Dirigente Scolastica (DS) in caso di suo impedimento o assenza; Svolge attività di coordinamento e supporto organizzativo; Partecipa agli incontri dello Staff dirigenziale; Collabora con la DS nella preparazione dei lavori del Collegio Docenti e stesura del verbale delle sedute; Collabora con la DS nell'organizzazione degli incontri collegiali funzionali all'insegnamento; - Collabora con la DS e la Dsga nell'aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale; Collabora con la DS alla predisposizione di circolari e comunicazioni; Provvede alle comunicazioni urgenti scuola-famiglia; Collabora con la DS nel curare i rapporti con i docenti, alunni, famiglie e personale ATA; Supporta la DS nella verifica dell'attuazione del Piano annuale delle attività; Supporta la DS nella predisposizione e la gestione dell'organico; Segnala alla DS le criticità di tipo organizzativo ed educativo-didattico; Collabora con la DS e il Referente per la sicurezza nella prevenzione dei rischi; Supporta la DS e il Referente per la sicurezza per la verifica	2
----------------------	---	---



	dello stato di manutenzione di locali e arredi e conseguente segnalazione al Direttore SGA di eventuali criticità.	
Funzione strumentale	1.Revisione documenti strategici 2. Continuità e Orientamento; 3.Inclusione; 4) Valorizzazione e Sviluppo professionale	6
Responsabile di plesso	Vigilanza sul buon uso e sulla conservazione dei sussidi didattici, del materiale bibliografico e di arredo con nomina specifica a sub consegnatario dei beni presenti nel plesso secondo quanto previsto dal d.L. 44/2001; vigilanza sul buon funzionamento di tutti i servizi; collegamento con la Sede centrale per fornire informazioni tempestive su eventuali disservizi o su situazioni che richiedano un immediato intervento per garantire la sicurezza e il regolare funzionamento della scuola; diffusione tra tutti i docenti ed affissione all'albo e su apposito raccoglitore delle circolari inviate dall'Ufficio di segreteria, con raccolta delle firme per presa visione o ricevuta( quando e/o se necessario/richiesto); registrazione e controllo delle firme di presenza dei docenti alle riunioni( Consigli di classe, interclasse, intersezione, Assemblee, programmazioni, colloqui con le famiglie ecc...) che poi risulteranno da apposito verbale; controllo del rispetto degli orari di servizio per docenti e ATA; diffusione delle comunicazioni diramate dal DS alle famiglie degli alunni, tramite i docenti di classe( avvisi di sciopero, convenzioni, richieste, dati, ecc...); contatti con l'Amministrazione Comunale di competenza per problemi di ordinaria amministrazione cui seguirà comunicazione del	9



Ds; segnalazione tempestiva di condizioni di pericolo, deficienze di mezzi, dei dispositivi, delle strutture e decisione di interventi in caso di urgenza per garantire la sicurezza di persone e cose( in collaborazione con le figure preposte); individuazione/raccolta di esigenze e formulazione di elenchi di materiale di facile consumo e sussidi di modesta entità da ordinare nell'ambito della somma assegnata e/o a disposizione di ciascun plesso( se non rientranti già in appositi progetti e schede finanziarie); provvedere alle sostituzioni interne al plesso, in caso di assenza di colleghi per un periodo che renda impossibile la nomina di supplenti e comunque fino all'effettiva presenza di costoro nelle sezioni/classi; revisione del piano di evacuazione del plesso adattando il precedente, riconosciuto funzionale, alle variazioni intervenute, con la collaborazione dei coordinatori di classe per l'individuazione di apri e chiudi fila; redazione del verbale e delle prove di evacuazione, sono delegati a presiedere, nelle rispettive scuole dell'Infanzia, primarie, e limitatamente all'anno scolastico 2022/2023, le Riunioni dei consigli di interclasse/ Intersezione.

Animatore digitale

Affianca il Dirigente scolastico e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. 1

Dirigente scolastico

Assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, quindi ne ha la rappresentanza legale ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio offerto all'utenza. 1



Gruppo continuità anni  
ponte

INFANZIA/PRIMARIA PRIMARIA/SECONDARIA DI 1° GRADO (docenti interessati) Nel nostro Istituto i docenti operano da sempre in continuità, sia orizzontale che verticale per favorire una maggiore unitarietà di approcci e un sereno passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro. La continuità orizzontale si fonda su: collaborazione tra i docenti di classe e di plesso attraverso la condivisione di scelte comuni in ordine all'organizzazione, alla gestione, alla scelta delle iniziative( progetti di plesso, organizzazione e utilizzo degli spazi); utilizzo di moduli di programmazione/documentazione comuni( programmazione disciplinare, educativo-didattica di classe/sezione, progetti, gite/uscite didattiche e relative verifiche, Patto regolativo di modulo); progettazione di uscite didattiche a classi/ sezioni riunite; incontri di programmazione/verifica per classi parallele. La continuità verticale si attua con commissioni/gruppi di lavoro misti, incontro tra i docenti dei tre ordini per il passaggio di informazioni sugli alunni ( allo scopo di formare classi il più possibile eterogenee al loro interno e omogenee in parallelo) e per una prima valutazione riguardo all'inserimento/andamento didattico dopo l'entrata nel nuovo ordine di scuola; progettazione congiunta e attuazione di attività tra alunni della scuola dell'Infanzia/ primaria e tra alunni della scuola primaria/secondaria, che si svolgono solitamente nel plesso di futuro ingresso; curricoli verticali; regolamento di Istituto.

11



Gruppo NIV-  
COMMISSIONE PTOF

Ambito di lavoro : Monitoraggio, Piano di Miglioramento, Compilazione RAV, Rendicontazione Sociale. Ambito di lavoro: stesura e gestione del piano dell'offerta Formativa; il monitoraggio delle attività dell'Istituto in modo da avere consapevolezza del lavoro che viene svolto in itinere. La commissione deve raccogliere gli stimoli che provengono dal dibattito culturale e organizzativo e dall'ambiente circostante per proporre alle FF.SS. un quadro esauriente delle esigenze e dei bisogni di tutti gli attori del processo educativo: alunni, docenti, genitori, Enti Locali. Le FF.SS., sulla base di quanto registrato, elaboreranno il Pof. Compiti attribuiti alla commissione P.T.O.F: provvede alla stesura del documento del Piano dell'offerta Formativa d'Istituto; predispone in itinere le proposte di variazione ed integrazione al P.T.O.F. per il successivo anno scolastico. Ogni modifica deve essere sottoposta a delibera del CdD e del Cdl; raccoglie le proposte delle varie componenti o dei singoli docenti per l'elaborazione, la verifica e la revisione del piano; esamina i progetti, verifica la loro rispondenza alle linee guida del piano dell'offerta formativa e redige un prospetto riassuntivo completo della parte finanziaria; controlla, in collaborazione con la Dirigenza; le innovazioni legislative che implicano variazioni dell'Offerta Formativa; verifica l'andamento dei progetti di Istituto, di Plesso e di Sezione/Classe; formula proposte per la stesura del Ptof; predispone ed elabora i questionari per la valutazione di sistema rivolti a genitori, alunni, personale della scuola( docente

12



	<p>e non docente); formula proposte di miglioramento dei processi; raccoglie suggerimenti e indicazioni, verifica la soddisfazione del personale e degli utenti.</p>	
Coordinatore di classe	<p>Propone l'o.d.g. delle riunioni in base alle esigenze reali della classe; predispone la documentazione utile per facilitare la discussione e l'adozione di decisioni del Consiglio; cura la formulazione dei quadri nella scheda di valutazione; coordina la discussione; richiede l'attenzione e la partecipazione di tutti; controlla che la discussione sia attinente agli argomenti all'o.d.g. all'orario stabilito; chiede che il gruppo formuli sintesi, cioè definisca il punto di arrivo della discussione in termini di decisioni a cui tutti i docenti devono attenersi; pubblicizza gli atti del Consiglio di Classe informando, circa le decisioni adottate, i colleghi assenti, il Dirigente Scolastico, i docenti di altre classi interessati alle problematiche affrontate, i genitori (quando è necessario). Appone all'albo copia del verbale della seduta; cura le verbalizzazioni cioè registra le presenze dei docenti, dei genitori rappresentanti di classe e, in termini numerici, le eventuali presenze di tutti gli altri genitori; registra le discussioni e le decisioni in merito ad ogni punto all'ordine del giorno; documenta il lavoro con tutti gli allegati necessari( es. programmazione del C di C., risultati di un'indagine effettuata, progetti particolari, interventi specialistici per alunni disabili, relazioni finali).</p>	6
Tutor anno di prova	<p>In ottemperanza alle disposizioni vigenti farà da guida alla docente nella esplicazione dei suoi</p>	7



	compiti didattici compresa la formulazione e la progettazione di percorsi di lavoro.	
Referente cyberbullismo	Promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d' Istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, ecc..., per realizzare un progetto di prevenzione.	1
Tutor tirocinanti	L'insegnante tutor, in ottemperanza alle disposizioni vigenti, farà da guida al docente tirocinante nella esplicazione dei suoi compiti didattici compresa la formulazione e la progettazione dei percorsi di lavoro.	3
Referente Educazione Civica	Supporta i coordinatori di Ed. Civica; svolge formazione sulle tematiche di Ed. Civica; riferisce ai colleghi i contenuti della formazione effettuata.	1
Referente Valutazione	Partecipa ai webinar sulle nuove indicazioni della valutazione per la Scuola Primaria; riferisce i contenuti della formazione al gruppo Niv/Ptof; partecipa come membro attivo ai lavori del Gruppo Niv/Ptof; formula le rubriche di valutazione con il gruppo Niv/Ptof per la scuola primaria; riferisce ai colleghi i contenuti della formazione effettuata.	1
Referente uscite didattiche e viaggi d'istruzione	Elabora la stesura del Regolamento sulle uscite didattiche e viaggi d'istruzione; si assicura che venga rispettato da ogni docente; raccoglie	1



entro i tempi stabiliti le richieste di uscite didattiche e viaggi d'istruzione; coordina e collabora con i docenti per la loro realizzazione; collabora con il DSGA per l'espletamento riguardante l'aspetto organizzativo e finanziario.

Gruppo PNRR	Elaborazione, realizzazione e rendicontazione della progettazione.	6
-------------	--	---

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento attività musicale e supporto e coordinamento all'attività organizzativa scolastica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online-pagelle online-modulistica da sito scolastico-attivazione sportello digitale per la presentazione di istanze da parte del personale



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: CTS di Fano ausili per gli alunni diversamente abili

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Accordo di rete per la formazione di ambito-Polo 3 di Fano

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## **Denominazione della rete: Università degli studi di Urbino-Scienze della formazione primaria**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Formazione docenti in servizio USR Marche-valutazione, dispersione scolastica, Stem**



## matematica, scienze S. Primaria e Secondaria I grado

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: "Orientascienze.net"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Per la divulgazione delle scienze sperimentali nella provincia di Pesaro e Urbino e per il potenziamento della didattica laboratoriale



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione docenti

Si definisce il seguente Piano per la formazione dei Docenti dell'IC Montefelcino "A. Bucci" per l'a.s. 2023-2024: "Valutare competenze e orientare attraverso la valutazione" Valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria e secondaria Iniziative formative per il potenziamento della didattica orientativa "Animatori digitali 2022-2024" Iniziative connesse alla diffusione dell'educazione alla sostenibilità ed alla cittadinanza globale Cooperative Learning per i docenti della Primaria" Iniziative formative atte a contrastare la dispersione scolastica Sistema integrato 0-6 e Didattica orientativa Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6 Iniziative formative per il potenziamento della didattica orientativa Formazione promossa dall'ITIS di Urbino all'interno della "Rete Orientascienza.net" Iniziative formative per il potenziamento della didattica orientativa Iniziative formative per il potenziamento delle discipline scientifico-tecnologiche (STEM); Convegno scientifico "Io in mezzo a voi" organizzato da Anffas di Fossombrone Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione; Gli insegnanti, per il soddisfacimento dei bisogni professionali individuali, si possono avvalere di proposte formative che provengono dai diversi Enti accreditati al MIM, USR Marche, Università, dal Polo n. 3 di Fano o rintracciabili sulla piattaforma SOFIA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione ATA

---

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008; sono inoltre previsti corsi di formazione sulla transizione digitale.
---	---

Destinatari	personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--